

MESSAGGIO A TUTTI I GOVERNANTI

Noi non siamo vostri nemici. Noi non facciamo guerre a scopo di conquista.

Noi non soggiogliamo nessun uomo, nessuna umanità e nessun popolo. Non esiste nessuno scopo giustificato, né nessuna opportunità *per cui necessiti di uccidere alcun uomo.*

Noi stessi apparteniamo ad una umanità libera che agisce con il libero arbitrio. Possiamo fare e disfare come preferiamo. Ma abbiamo un compito: non dobbiamo permettere che il Divino Spirito Creatore dell'universo venga offeso, né permettiamo che il Cosmo venga danneggiato con irresponsabilità e faciloneria.

Una minoranza dell'umanità si permette da millenni di dominare e sfruttare le masse invece di guidarle verso un continuo miglioramento. La vita di ogni uomo è minacciata dal dispotismo e dal capriccio di altri uomini. Non sono stati i capi dell'umanità terrestre a dare la vita ai loro simili; quindi essi non hanno affatto il diritto di toglierla a loro piacimento. Il fratricidio non è un gesto eroico o un'esigenza nazionale, ma un delitto cosmico. Le guerre sono decise dai governi, i quali abusano dell'umana intelligenza e delle energie di coloro che lavorano; a tutto danno della salute, della libertà e della vita fisica dei popoli. La guerra è, ai nostri occhi, la prova lampante della incapacità degli uomini della Terra di vivere in armonia, in pace e in progresso sul loro pianeta. Colui che vuole la guerra e la prepara, predispone un'ecatombe, uno sterminio, una distruzione in massa, e pecca contro *l'armonia dell'universo*. Egli è empio, ignorante, spiritualmente ottenebrato e all'oscuro di tutte le leggi naturali: è senza DIO! Se egli ne fosse consapevole, ogni pensiero di guerra lo farebbe inorridire.

La Terra non è un vostro possesso, ma vi è stata data in prestito; è un luogo che vi è stato assegnato per un certo tempo al fine di conseguire una pre-evoluzione spirituale. Siete tutti ospiti della creazione divina. Ma non siete consci di questa ospitalità e quindi distruggete ogni suo ornamento, menomate la salute degli altri ospiti togliendo loro la libertà annientando la loro esistenza e infine anche la loro vita fisica.

Tutti i vostri governi sanno che noi osserviamo il vostro pianeta, ma non ne comprendono il perché. Se qualcuno di voi fa dello spionaggio viene perseguitato e ucciso come nemico dello Stato. Ma ogni Stato paga il suo servizio di spionaggio! Questa è la mentalità secondo cui agiscono tutti i governi della Terra di tutti i tempi. Nessuno pensa che vi possa essere anche un altro genere di osservazione e di controllo. Noi facciamo questo controllo per ordine di Dio. Ma Dio vi è sconosciuto, e voi non lo riconoscete come Signore assoluto, come vero e unico Creatore! Non conoscete né le sue bandiere, né il suo trono. Voi dite di non aver ancora mai visto, né sentito la sua potenza. *Errore!*

I cosiddetti UFO, ovvero le nostre navi spaziali, sono la sua flotta. Le magnifiche aure luminose sono i suoi emblemi. Il suo potere si esprime in leggi e in emanazione di raggi.

Noi abbiamo visitato i vostri Ministeri della Difesa senza essere notati e perciò abbiamo potuto vedere molto di più. Nessun esperto militare pensa o crede che noi siamo invincibili. Voi diffidate di noi, ma sottovalutate il nostro compito e le nostre possibilità.

Voi ci potete perseguire e cacciare. Ci potete sparare, potete considerare come sciocchezze tutti i nostri messaggi. Potete negare davanti ai vostri popoli tutti i nostri avvistamenti. Ma non vi riuscirà mai di negare la constatazione della grande realtà e del fatto compiuto. La realtà della nostra esistenza si trova già descritta nella Bibbia. Queste imponenti nostre manifestazioni non sono da ricercarsi ad ogni modo, almeno sotto questa forma, sugli altari delle chiese. Ma in qualche Ministero della Difesa.

Voi nascondete oggi la nostra esistenza ai vostri popoli, e ancor più la nostra missione. Domani nasconderete ai popoli a voi affidati i vostri intenti occulti per arrivare ad una totale distruzione del mondo. Voi credete erroneamente che il destino circa la vita e la morte di questa umanità stia soltanto nelle vostre mani. *Errore!*

La sorte decisiva sta invece in parte nelle nostre mani poiché noi abbiamo preso le necessarie misure affinché l'ingiusta prepotenza non possa avere il sopravvento.

I vostri Consiglieri, tanto scientifici che tecnici, commettono tutti un grave sproposito, che è quello di considerare le cose nella loro forma tradizionale.

Voi ci considerate come se fossimo esseri che hanno le vostre stesse vedute, le vostre debolezze ed i vostri errori: però ci invidiate il nostro sviluppo tecnico e vorreste strapparci i nostri segreti anche usando la prepotenza che in voi è sommamente predominante. Voi ci considerate un popolo ed una razza straniera, un gruppo viaggiante di astronauti spaziali che non osa prendere contatti con voi. *Errore!*

Già millenni or sono noi entrammo in contatto con voi. Naturalmente non nella maniera che voi preferireste e desiderereste per poterci aggredire.

Noi siamo stati in contatto con gli Israeliti e con i profeti biblici. Abbiamo avuto anche contatti con Cristo. Siamo stati in contatto con i Romani. Siamo stati in stretto contatto pure con voi. Abbiamo collaborato durante il *Miracolo di Fatima* prendendo contatto con dei medium in giovanissima età. Vi abbiamo avvicinati durante la prima e la seconda guerra mondiale. Ci siamo sforzati al massimo per non uscire dalla nostra riservatezza e dal nostro ritengo; finché, in Giappone, abbiamo potuto constatare di quali orrendi delitti voi siete capaci. Delitti non solo registrati nella vostra storia, ma indelebilmente incisi

nell'immenso *archivio dell'universo*. Delitti che non vanno addebitati a Lucifero, ma a quegli uomini che per mandarli ad effetto hanno avuto a disposizione il loro libero arbitrio completo e la possibilità con ciò di discernere tra *bene e male*. Essi non furono solamente degli empi-senza-Dio, ma degli esseri terribilmente ignoranti e incapaci di prevedere ciò che un giorno accadrà a loro stessi.

Noi trasmettiamo i nostri messaggi ai vostri governi per avvertirli che non siamo uomini come voi, benché in parte vi assomigliamo. Ma noi possediamo l'esperienza di una evoluzione completamente diversa dalla vostra.

Anzitutto a voi importa solo la parte materiale delle cose e ad essa dedicate tutto il vostro studio.

Per noi, invece, ha valore solo lo spirito, al quale dedichiamo ogni nostro progresso ed al quale la materia è subordinata. Solo in questo modo abbiamo evitato che la proprietà della materia abbiano a trionfare.

Fonte a pagina 7-8:

http://ashtarsheran.altervista.org/La_grande_ora_dell_umanita.pdf